

nale *Il Corriere di Genova* (n. 32 in data 19-20 novembre 1896) di non avere dato corso a denunce precise di fatti costituenti *peculato, appropriazione indebita e corruzione* che si asseverano commessi e documentalmente provati a carico del commendatore Favilla quando era Commissario liquidatore della Cassa di risparmio di Cagliari e del Credito agricolo Sardo, e per sapere quali provvedimenti intenda di prendere eventualmente al riguardo.

« Tassi. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro di grazia e giustizia per sapere se egli intenda provvedere perchè dal casellario giudiziale vengano cancellate le note di condanne inflitte ai termini delle cessate leggi eccezionali di pubblica sicurezza per contravvenzioni create dalle medesime e punite senza speciale richiamo a precise disposizioni repressive del Codice penale.

« Tassi. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della guerra, per conoscere se sia consentito dai regolamenti il sistema di legare e far trascinare i soldati, che si rifiutano di marciare, dai muli o da altre bestie da soma o da tiro.

« De Nicolò. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici, sull'entità dei danni avvenuti nel porto di Cotrone, e sui provvedimenti che intende di adottare perchè sieno riparati, e non si rinnovino.

« Lucifero. »

« Il sottoscritto chiede di conoscere se l'onorevole ministro di grazia e giustizia intenda presentare subito il disegno di legge per la completa insequestrabilità degli stipendi.

« Magliani. »

Di Rudini, presidente del Consiglio. Chiedo di parlare.

Presidente. L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

Di Rudini, presidente del Consiglio. Fra le interrogazioni testè lette, ve ne sono tre che accennano alla politica africana, e che l'onorevole presidente proponeva, sottovoce, di riunire alle interpellanze che si stanno svolgendo.

Una è dell'onorevole Magliani, al quale

risponderò domani replicando agli interpellanti. Un'altra è dell'onorevole Macola, che veramente è diretta al ministro della guerra, ma che tratta un argomento specialissimo non politico, e quindi io prego che conservi il suo turno con le altre interrogazioni. Una terza sarebbe dell'onorevole Aguglia, e lo prego di ritirarla, perchè ad essa non risponderò nè ora, nè mai. (*Commenti*).

Presidente. In conformità dell'articolo 51 gli onorevoli Beltrami, Arnaboldi, Conti, Pavia, Baragiola, Radice, Scalini, Pullè, Menotti, Ferrucci e Ambrosoli, chiedono che il disegno di legge: Trattato ed atti di concessione per la costruzione della ferrovia attraverso il Sempione, sia dichiarato urgente.

Se non vi sono osservazioni in contrario, l'urgenza s'intenderà ammessa.

(*È ammessa*).

La seduta è levata alle 18.35.

Ordine del giorno per la tornata di domani.

1. Interrogazioni.

2. Seguito dello svolgimento delle interpellanze relative alla politica del Governo nella questione africana.

Discussione dei disegni di legge:

3. Rendiconti generali consuntivi dell'amministrazione dello Stato per gli esercizi finanziari 1893-94 e 1894-95. (127)

4. Requisizioni militari e somministrazioni dei Comuni alle truppe. (54)

5. Sulle tare doganali. (218)

6. Annullamento di un antico credito del patrimonio dello Stato. (175)

7. Seguito della discussione sulla proposta di legge: Sulle licenze per rilascio di beni immobili. (171)

Discussione dei disegni di legge:

8. Disposizioni relative ai matrimoni degli ufficiali del Regio Esercito. (273) (*Urgenza*)

9. Modificazioni alla legge 30 giugno 1889, n. 6168, sulla requisizione dei quadrupedi e veicoli pel servizio del Regio Esercito. (272) (*Urgenza*) (*Approvato dal Senato*).

10. Sul lavoro delle donne e dei fanciulli. (59)